

TRIBUNALE DI MILANO

Sez. III civile – G.E. Dott. Rossetti – procedura esecutiva immobiliare

R.G. 2201/ 2015

DOCUMENTAZIONE EDILIZIA



# COMUNE DI TREZZANO ROSA

Provincia di Milano

## UFFICIO TECNICO

Pratica n. 49/1998 - 1

### CONCESSIONE EDILIZIA N. 49/98/1

(Legge 28 gennaio 1977, n° 10)

#### IL TECNICO COMUNALE

Vista la domanda in data 09/05/2001 prot. n° 3461 presentata da [REDACTED],  
intesa ad ottenere la concessione edilizia per l'esecuzione di VARIANTE C.E. N. 49/98, in questo  
comune VIA I° MAGGIO, nella zona urbanistica:

- Visti i disegni del progetto, allegati alla domanda stessa;
- Sentito il parere della commissione edilizia in data 19/07/2001;
- Visto il parere dell'U.S.S.L. n. 3 in data 16/07/2001;
- Visti i regolamenti comunali di edilizia e di igiene;
- Vista la legge comunale e provinciale;
- Visto l'art. 31 della legge 17.08.42 n. 1150, modificato dall'art. 10 della legge 06.08.67 n. 765;
- Viste le Norme di attuazione del P.R.G. vigente;
- Vista la legge 28.01.77 n. 10;
- Vista la legge 28.02.85 n. 47;
- Verificato il versamento dei seguenti contributi:

Urbanizzazione Primaria	€	€	0,00
Urbanizzazione Secondaria	€	€	0,00
Contributo sul Costo di Costruzione	€	€	0,00
<b>TOTALE</b>	€	€	0,00

rilascia la

### CONCESSIONE EDILIZIA

con le seguenti prescrizioni:

1. Rispetto delle prescrizioni dell'asl 3 del 16.07.2001;
2. Rispetto cronologico del programma dei lavori presentato in data 26.09.2001 prot. n. 7454,  
firmato dal progettista e dai proprietari;  
a CASAFFARE (c.f. 08877760150), per l'esecuzione dei lavori di cui in premessa, sotto  
l'osservanza delle vigenti disposizioni, in particolare di quelle contenute nella circolare del  
Ministero del LL. PP. n. 189 del 24.01.53, del regolamento comunale edilizio e di igiene, del Piano

regolatore Generale e relative Norme Tecniche di Attuazione, di tutte le altre disposizioni vigenti ed in conformità al progetto presentato con firma ING MADASCHI ITALIO, munito del visto di questo Ufficio Tecnico, progetto di cui si rende un esemplare.

La presente concessione è rilasciata senza alcun pregiudizio dei diritti ed interessi di terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi.

Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o gli spazi pubblici. Agli assiti o altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro. Dovrà essere inoltre affisso, in luogo ben visibile dalla pubblica via, il prescritto cartello, ai sensi degli artt. 4 e 6 della legge n. 47/85, indicante il tipo di opera, nominativi del titolare, del direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice, estremi autorizzativi, data inizio lavori, ecc.

I lavori dovranno avere inizio entro 12 (dodici) mesi dalla data della presente concessione e dovranno essere ultimati entro 36 (trentasei) mesi dalla stessa data (art. 4 della legge n. 10/77). Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario dovrà presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte dell'opera non ultimata.

La data di inizio lavori dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale per i controlli del caso, mediante i predisposti modelli disponibili presso l'ufficio, notificando i nominativi del direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice; dovrà essere presentata, contestualmente, la prova dell'avvenuto deposito presso il comune della pratica relativa alle opere in cemento armato.

Per quanto non espressamente citato dalla presente concessione si fa riferimento alle norme generali di legge ed ai regolamenti comunali ed il concessionario, l'assuntore ed il direttore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza e dovranno curare che le opere siano condotte a termine a perfetta regola d'arte.

Qualora sia necessario occupare temporaneamente spazio o area pubblica, il concessionario deve richiedere all'Ufficio Comunale il preventivo Nulla Osta.

A cura del concessionario o da parte del costruttore delegato, non appena ultimata la struttura e la copertura dell'edificio, deve essere richiesta la visita da parte del competente Ufficio Comunale. I concessionari sono in obbligo, ultimati i lavori, di chiedere al Sindaco il permesso di abitabilità ed agibilità.

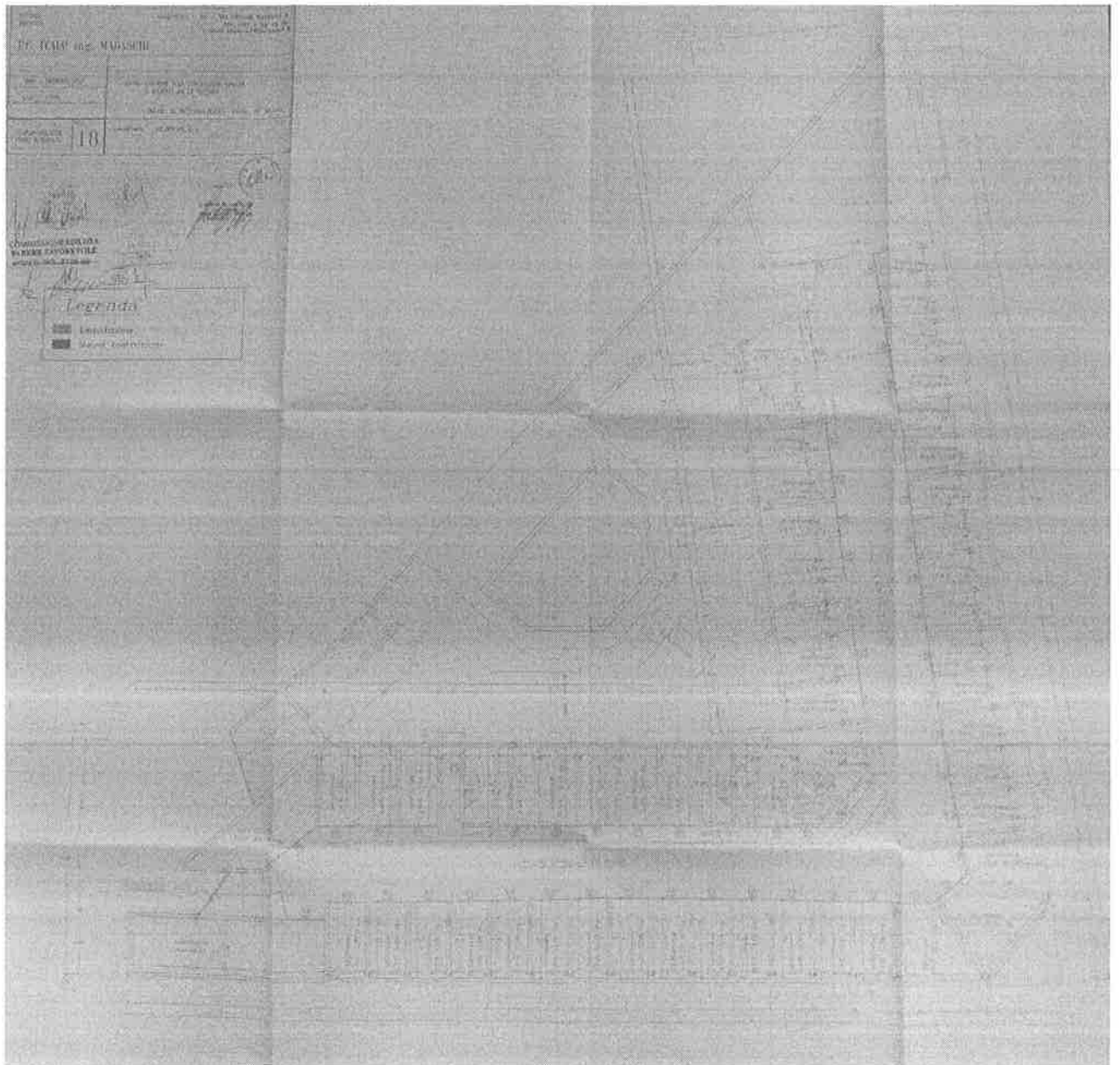
Prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori devono essere approvate le eventuali varianti in corso d'opera, sempre che tali opere non contrastino con gli strumenti urbanistici vigenti e non modifichino la sagoma, le superfici utili, la volumetria, il numero delle unità immobiliari e le destinazioni d'uso.

La presente Concessione Edilizia di Variante alla C.E. 49/98 annulla tutte le concessioni di variante rilasciate prima della presente concessione.

IL TECNICO COMUNALE  
geom. A. Giulio Mantia

Trezzano Rosa, 25.10.2001

Concessione edilizia n. 49/1998 -1 rilasciata il 25.10.2001



Tav. n. 18 demolizioni /costruzioni piano interrato  
variante alla concessione edilizia n. 49/98/1 del 25.10.2001

STUDIO  
TECNICO

GAZZANIGA - BG - VIA CESARE BATTISTI 9  
TEL. 035 / 71 23 08  
e-mail studioad@tiscalinet.it

Dr. ITALO ing. MADASCHI

data	GENNAIO 2002	oggetto	VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA n° 49/98/1 del 25/10/2001
scala	1:100		
			COMUNE DI TREZZANO ROSA - PROV. DI MILANO
SOVRAPPOSIZIONE PIANO INTERRATO	TAV. <b>18</b>	committente	

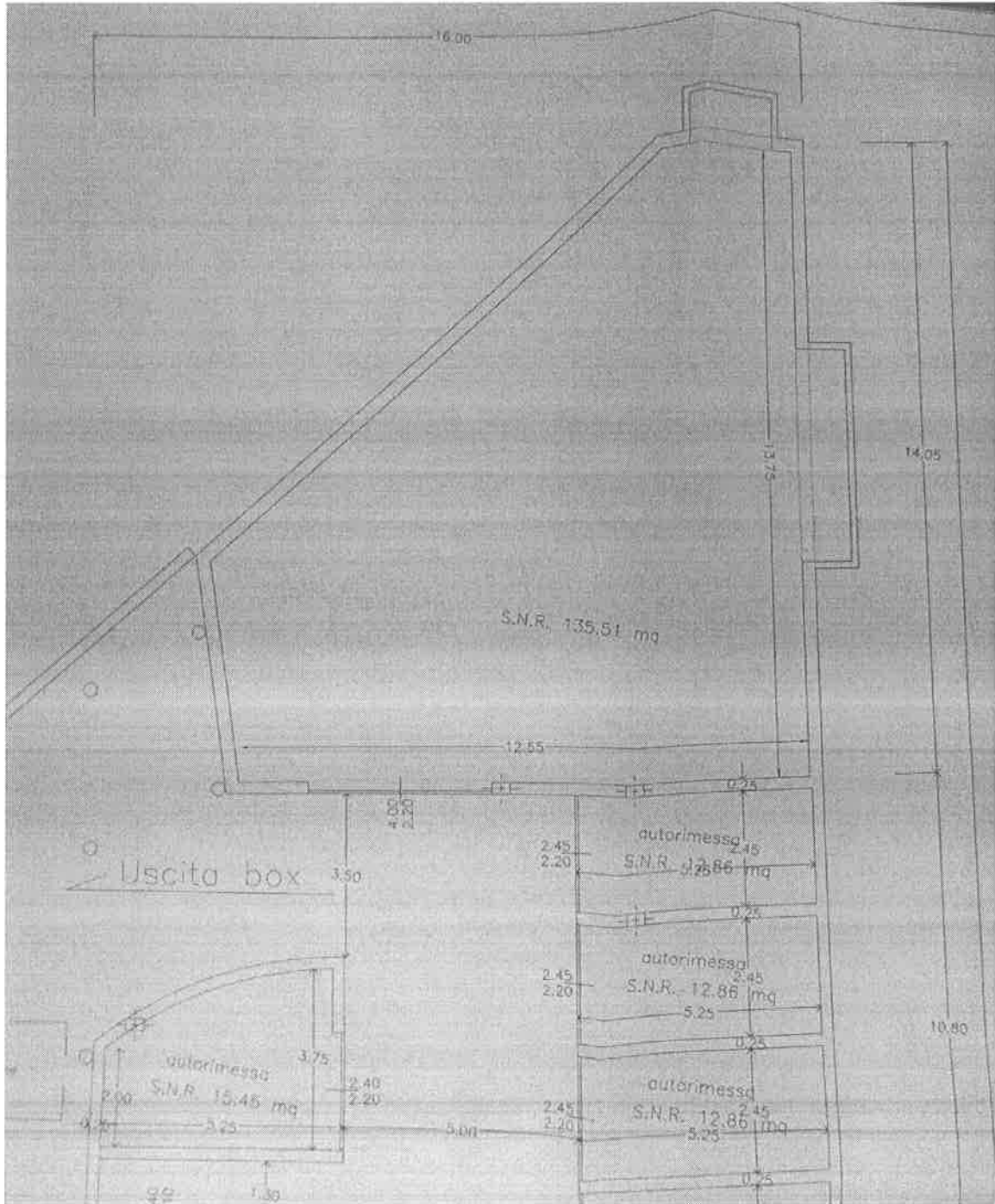
IL TECNICO  
  
IL COMMITTENTE  
  
CASARETTE SRI IMMOBILIARE  
Via Dante 12  
20068 TREZZANO ROSA (MI)  
Tel. 02/87770250

COMMISSIONE EDILIZIA  
PARERE FAVOREVOLE  
seduta in data 27 GIU. 2002

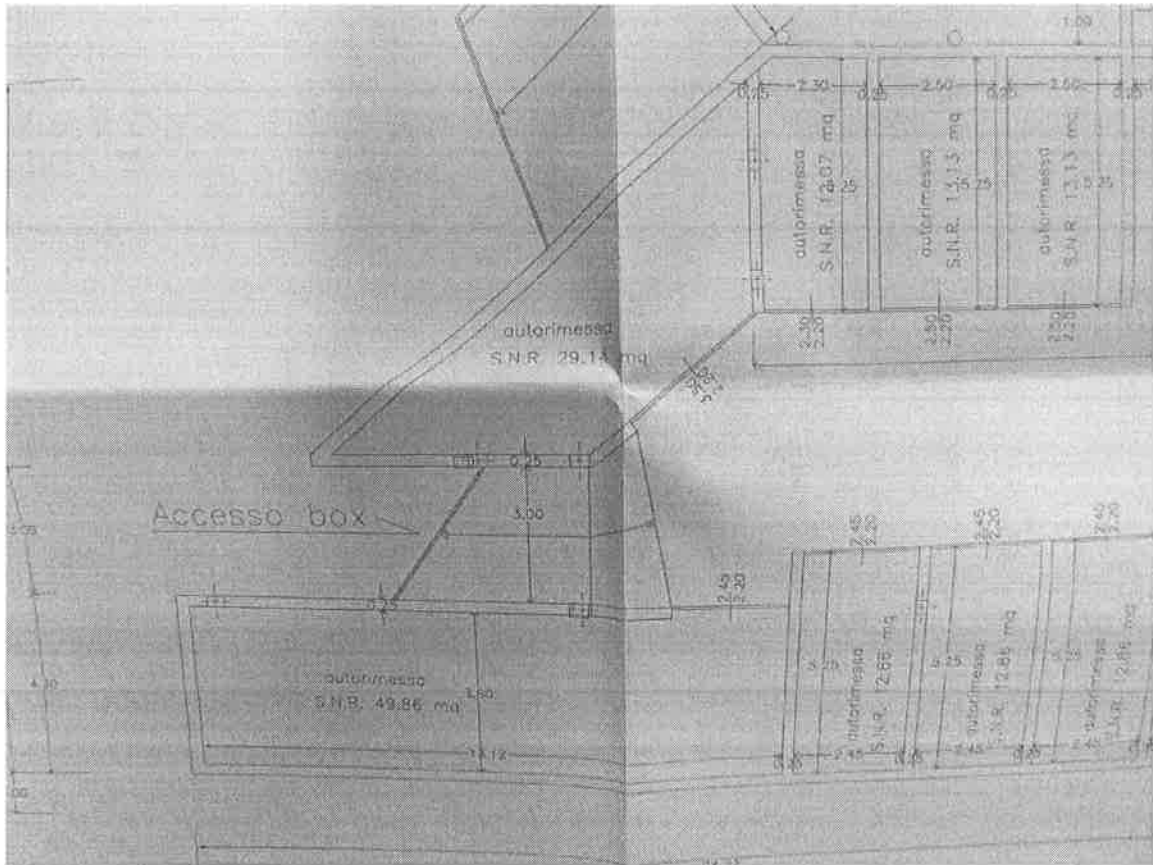
10 MAR 2002

**Legenda**

- Demolizione
- Nuova costruzione



Sub. 45



Sub. 77